

*Comune di Legnaro**Provincia di Padova***VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE - N° 34 del 31-07-2018**Sessione – Seduta di 1^a convocazione.

	OGGETTO
<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto.</p> <p>Sindaco-Presidente</p> <p>Bettini Giovanni</p> <p>SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>Baldo Fabrizio</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Reg. n.</p> <p>Certifico, io sottoscritto incaricato alla pubblicazione, che copia del presente Verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, per il periodo di 15 giorni:</p> <p>Dal</p> <p>Al</p> <p>Add</p> <p>L'INCARICATO COMUNALE</p> <p>Schiavon Lorenza</p> <p>- Non più soggetta a controllo preventivo di legittimità in quanto con la riforma introdotta con la Legge Costituzionale n. 3/2001 l'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione ha reso non più operativi i controlli di legittimità sugli Atti degli Enti Locali.</p> <p>[] Inviata copia al Difensore Civico su iniziativa (art. 134, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267).</p> <p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online senza riportare, nei dieci giorni successivi alla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o vizi di competenza per cui, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del T.U. D.lgvo n. 267/2000, E' DIVENUTA ESECUTIVA IL</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p>Ragazzo Andrea</p>	<p>ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI NONCHE' STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.</p> <p>L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18:35 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale</p> <p>Bettini Giovanni [P] Licata Cristina [A] Morandin Alessia [A] Oregio Catelan Ivano [P] Maniero Roberto [P] Danieletto Vincenzo [P] Perin Marina [P] Miolo Maurizio [P] Bertipaglia Nicola [P] Bianchini Davide [A] Pescarolo Roberto [P] Borsetto Claudio [P] Bozzolan Elia [P] []</p> <p>Partecipa alla seduta il Sig. Baldo Fabrizio SEGRETARIO COMUNALE. Il Sig. Bettini Giovanni nella sua qualità di Sindaco-Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio gli scrutatori i Sigg</p> <p>Perin Marina Bertipaglia Nicola Borsetto Claudio</p>

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI NONCHE' STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 08/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 08/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- ☐ deliberazioni di Consiglio Comunale n. 9 e 19 del 15/03/2018 e del 18/05/2018 “variazione al bilancio 2018/2020”.
- ☐ delibera della Giunta Comunale n. 27 del 15/03/2018 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi”;
- ☐ Prelevamenti dal fondo di riserva con delibere di G.C. n. 66 del 07/06/2017.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 18/05/2018 di approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2017;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da

presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri nonché allo stato di attuazione dei programmi e all’assestamento generale di bilancio;

Dato atto che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ma l’Amministrazione Comunale ritiene comunque opportuno effettuarla entro tale data così da poter predisporre il Documento Unico di Programmazione avendo a disposizione anche la verifica sugli obiettivi attuati nel primo semestre 2018;

Vista l'allegata relazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi che costituisce parte integrante e sostanziale di questo provvedimento (allegato A);

Vista la nota con la quale l'Ufficio Ragioneria ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto delle comunicazioni dei diversi dirigenti e responsabili di servizio che hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio ad eccezione di una sentenza del tribunale di Padova, la cui somma è già stata accantonata in un fondo rischi, descritta nella relazione del Responsabile del servizio finanziario;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale dalla quale si rileva che

- dalla gestione di competenza emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;
- dalla gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l’adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti

all'andamento della gestione come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera C);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016 e s.m.i. (pareggio di bilancio);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

- Vista l'analitica relazione come sopra esposta;
- Visto l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

PROPONE

1. di apportare al bilancio di previsione 2018/2020 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato C);
2. di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, come risulta dalla relazione del responsabile del servizio finanziario, di cui all'allegato B) al presente provvedimento;
3. di prendere atto:
 - a) che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 ad eccezione della sentenza del tribunale di Padova su citata;
 - b) che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - c) che il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 463-482, della legge n. 232/2016 e s.m.i. (pareggio di bilancio);
 - d) della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;
4. di dare atto che tutti i citati allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000.
7. di pubblicare i contenuti della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.
8. di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio interessato e del responsabile del Settore finanziario, come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e che di seguito vengono riportati:

L'Assessore Roberto Maniero:

“Questa è una maxi delibera, tre quarti tecnica e per un quarto, che è la variazione di bilancio, un pochino più amministrativa. Tre quarti tecnica perché è una previsione legislativa il fatto di fare gli equilibri di bilancio entro il 31 luglio e di fare la verifica dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2018.

All'interno è stata inserita anche una piccola variazione di bilancio che poi andiamo a vedere un pochino meglio.

Volevo scendere nel tecnicismo. L'assestamento generale di bilancio degli equilibri è una previsione del Decreto Legislativo 267/2000 e fondamentalmente verifica, l'organo consigliere vede, fa una verifica dell'assestamento di equilibri di finanza pubblica afferenti al singolo comune da dove potrebbero emergere situazioni di dissesto e allora là si dovrebbe intervenire.

Qua non emerge un dissesto, fortunatamente, ma tendenzialmente un comune in dissesto si vede già prima di arrivare a luglio, degli equilibri.

Questo fatto qua ci permette anche delle cose in più, dei tecnicismi in più perché vado a memoria, doveva permetterci di poter disporre dell'avanzo di amministrazione quindi con la verifica dell'equilibri di bilancio al 31 luglio si dà un avallo tecnico, un via libera tecnico al fatto di poter disporre per l'amministrazione dell'avanzo di amministrazione. In caso contrario quindi se non ci fossero gli equilibri rispettati e se ci fosse un problema di dissesto, ovviamente intervengono tutte una serie di clausole tecniche che prevedono accantonamenti particolari, dei divieti particolari per l'amministrazione. Non si possono più fare determinate spese. C'è una un primo passo di costrizione per l'amministrazione da seguire, la via dell'equilibrio finanziario. Noi siamo in equilibrio.

E' una delibera abbastanza tecnica. Il Responsabile settore finanziario ha redatto anche una piccola relazione di tre pagine che sicuramente è molto più esplicativa rispetto alla delibera in sé, perché la delibera è molto tecnica, dove ha chiarito più di qualche punto, riprendendo fondamentalmente i valori del bilancio approvato e del bilancio verificato nel corso di metà anno.

Si rilevano più o meno gli stessi dati che abbiamo portato a bilancio e si rilevano che abbiamo

dei crediti esigibili verso sia lo Stato che i cittadini e sono le addizionali comunali, Irpef.

Si rileva fondamentalmente il fatto che siamo in equilibrio e quindi posso andare a destinare l'avanzo. Si portano un po' di nozioni tecniche e noi stiamo studiando di fare un nuovo mutuo con l'Istituto di credito sportivo che sta finanziando degli interventi a tasso zero, quindi un tasso zero per un comune è una manna dal cielo, nel senso che restituire solo la parte capitale vuol dire non andare ad indebitarsi oltre. E anche quello viene inserito nella verifica tecnica.

Si dà atto degli accantonamenti per i fondi crediti di dubbia esigibilità e anche quelle sono partite obbligatorie per legge, ci sono delle percentuali obbligatorie per legge e non sono gli accantonamenti fatti ad esempio per il Consorzio Pd sud.

Si dà riscontro al fatto che abbiamo già recuperato delle somme rispetto ai fondi accantonati per i crediti esigibili del tipo avevamo messo un fondo di € 55.000 per il recupero Ici da accertamenti anni pregressi, abbiamo già riscosso € 34.000 di quei 55 quindi abbiamo già recuperato un po' di partite correnti da poter redistribuire nel bilancio.

Si danno questo genere di indicazioni. La relazione sono tre pagine abbastanza leggibili con il Responsabile abbiamo cercato di farla abbastanza leggibile.

Il penultimo punto che forse è quello un pochino più delicato e da spiegare sono i debiti fuori bilancio. Non abbiamo rilevato debiti fuori bilancio ufficiali, nel senso che abbiamo ricevuto ad aprile una sentenza di primo grado che ci vede soccombere come parte, in merito ad un ricorso di restituzione di oneri di urbanizzazione. Il giudice di primo grado ha condannato il comune a pagare il pagamento della somma degli oneri di urbanizzazione pagati da questo proponente, penso 15 anni fa, parliamo della cifra di € 177.000 oltre a varie spese e pochi interessi, per arrivare più o meno € 190.000 di somme da restituire.

Si è scelto di non inserirli come debito di bilancio perché abbiamo comunque il tempo per ricorrere e per il secondo motivo principale è perché stiamo arrivando alla definizione di un accordo transattivo con la controparte che presumibilmente andrà a chiudere.

Siamo già a buon punto andrà a chiudere sia questa partita qua sia altri due ricorsi che abbiamo in piedi e che hanno visto il Comune di Legnaro all'epoca uscire vincitore.

Sono € 200.000, è una cifra che avevamo già accantonato con la distribuzione dell'avanzo di amministrazione e siamo completamente coperti e tranquilli sotto l'atto sia finanziario che economico nel caso in cui volessimo domani mattina restituire la cifra.

Siamo a buon punto perché abbiamo lavorato molto con l'accordo transattivo e contiamo di definirlo prima della scadenza dei termini del ricorso che mi sembra sia in ottobre.

Non abbiamo pensato di inserire come debito fuori bilancio quella cifra.

Il monitoraggio presenta un saldo in utile in linea con il solo obiettivo quindi rispettiamo gli equilibri e non abbiamo particolari criticità.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, altro tecnicismo, che però secondo me è poco comprensibile perché non scende nello specifico ma fondamentalmente è una previsione inserita dal legislatore per dare modo ai cittadini, ai gruppi consiliari o comunque a chi volesse verificare se l'azione amministrativa quindi politica degli amministratori è in linea con quello che si era proposto di fare all'inizio del mandato, perché la riforma di tutte le previsioni normative di un comune ha previsto, da tre anni mi sembra a questa parte, ha previsto la modifica della tipologia di amministrazione contabile di un ente di inserire i documenti dove il politico sulla parte politica amministrativa si vedeva cosa aveva intenzione di fare e fondamentalmente riprende il programma elettorale.

Questa è una verifica di attuazione di quelle previsioni e fatta come con una parte descrittiva ma fondamentalmente individuando per ogni singola macro missione comunale quindi per ogni singolo macro capitolo. Perché macro? Perché ogni missione è composta da più capitoli individuando per ogni missione quindi per macro capitoli, praticamente per capitoli, la costituzione delle risorse finanziarie necessarie all'attività di quello specifico capitolo.

Cosa vuol dire? Se io ho previsto che avrei investito un milione di euro sulle manutenzioni

stradali dovrei ritrovarmi nello stato di attuazione delle linee programmatiche un milione di euro afferente alla missione Lavori Pubblici. Perché dico che è poco puntuale? Perché fortunatamente poi ogni singola missione si compone di svariati capitoli i quali sono specifici per ogni punto di intervento ad esempio per la ristrutturazione del palazzetto dello sport è stato creato un capitolo apposta che però va dentro al macro capitolo dei lavori pubblici e degli interventi sugli immobili comunali.

Se anche dico che ho investito milioni di euro sui lavori pubblici e gli immobili comunali, in questa fase qui non riesco ad andare a verificare il punto preciso dove ho investito. Certo è che è un buon inizio perché è abbastanza recente per due anni ed è due anni che si fa questo tipo di contabilità pubblica è un buon inizio per iniziare a consentire ai cittadini di prendere parte alle attività e parte per prendere coscienza e visione dell'attività amministrativa e comunque è un controllo che l'organo politico deve fare e si fa in autonomia sugli investimenti e sulle attività che va a fare.

Possiamo dire che molte delle cose che avevamo previsto nel documento unico di programmazione e che poi vengono riportate qua sono state fatte, molte delle cose sono state modificate in corsa, non molte è in divenire e altre invece sono ancora in fase progettuale.

E' un esercizio di controllo che un cittadino, i gruppi consiliari possono tranquillamente andare a fare. Mi viene da dire che uno dei punti di viabilità urbanistica dei Lavori Pubblici prevedeva di terminare le opere complementari a servizio dall'ambito della nuova casa delle associazioni sito in via Cavour "Ragazzi '99", questo specifico qui prevedeva la realizzazione della pubblica via con il parcheggio. E' stato inaugurato l'anno scorso quindi possiamo dire che questo specifico punto, anche se non è comunque riportato, a livello tabellare è stato completato perlomeno al 95% perché mancano ancora 2 - 3 opere tipo il completamento dei marciapiedi fino a lì. E' un'indicazione però quello è stato fatto.

La terza cosa è che all'interno abbiamo voluto inserire anche una piccola variazione di bilancio fondamentalmente perché abbiamo avuto delle entrate correnti nuove quindi non previste per € 46.000 come rimborso anticipazione spese per gestioni servizi di idrico integrato. Fondamentalmente è un recupero dei finanziamenti fatti o mutui fatti per cofinanziare le opere di redazione di rete quelle artistiche che il l'ATO Bacchiglione che è l'ente gestore della parte a quelle artistiche e bonifica, ci andrà a riconoscere.

Abbiamo già chiesto rimborso di € 80.000, abbiamo gli ultimi € 46.000 che abbiamo richiesto e li abbiamo portati come maggiore entrata.

Abbiamo fatto una distinzione di avanzo per altri € 30.000, avevamo un avanzo abbastanza elevato e potevamo permetterci di destinare altri € 30.000 e non da ultimo abbiamo inserito per la previsione del mutuo con l'Istituto credito sportivo di € 200.000, abbiamo inserito la voce completamento opere impianti sportivi mutuo € 200.000 come variazione positiva e sulle spese abbiamo ovviamente riportato completamento opere impianti sportivi € 200.000 finanziati dal mutuo.

Ovviamente questa qui non è un'entrata reale e neanche uscita reale. Se ci sarà la accensione del mutuo ci sono una entrata reale e ovviamente iniziano le spese. Però se il mutuo non venisse concesso perché non rientriamo nei parametri dell'ICS perché questo tipo di finanziamento qua prevede determinati interventi sulle strutture sportive che si devono andare a fare e per un qualsiasi motivo non rientriamo ovviamente la voce in entrata viene stralciata e automaticamente verrà stralciata anche la voce uscita. Fondamentalmente è una partita a saldo zero.

Sulle spese che forse è la parte un pochino più interessante abbiamo per rispondere anche prima al Consigliere Roberto Pescarolo "spese di gestione parchi e giardini pubblici" se noti a bilancio, a stanziamento aggiornato con i 30.000 con variazione positiva arriviamo a € 111.000 di spesa per gestione parchi giardini pubblici.

Questo qui non significa che è solo per tagliare l'erba ma questo è un capitolo che comprende

moltissimi interventi non solo lo sfalcio del parco pubblico è uno dei capitoli che maggiormente utilizzato da parte dell'ufficio tecnico, settore manutenzione e da lì prendono per fare molte cose. Al limite ti possiamo dare una lista una specie di resoconto. Purtroppo la spesa è molto alta ma quello costa anche facendo delegare a bando.

Che dà un un po' di nota il fatto è che abbiamo inserito spese gestione trasporto scolastico ulteriori € 25.000. E' una previsione di bando è il saldo, la compensazione di quest'anno qui per mancati incassi dagli enti e km aggiuntivi effettuati dal servizio.

Forse l'ultima interessante avevamo un capitolo finanziato da oneri di urbanizzazione che prevedeva opere di manutenzione straordinaria presso la Corte Benedettina per l'insediamento delle medicine integrata. Siamo arrivati ad agosto e non abbiamo notizie sul fatto che domani mattina dobbiamo andare ad intervenire per realizzare la medicina integrata. Abbiamo deciso di togliere € 50.000 e quindi destinarli ad altri interventi visto che quei € 150.000 sono finanziati e lasciare per il momento solo € 100.000 per eventuali lavori da iniziare in Corte Benedettina.

Secondo noi anche questi € 100.000 se vediamo che a fine settembre non ci sono risposte positive, non abbiamo un progetto in mano, al limite riproporremo l'anno prossimo il capitolo per la Corte Benedettina, ma almeno quei soldi là li ridestiniamo ad altri interventi per il Comune ovvero se siamo carenti di entrate possiamo andare a rispettare gli equilibri di bilancio”.

Il Consigliere Claudio Borsetto:

“Pagina n. 3, allegato alla deliberazione del bilancio per quanto riguarda la voce “Rete di servizi sociosanitari” sono stati tolti € 28.195. Vorrei sapere dove vengono destinati e perché vengono tolti”.

L'Assessore Roberto Maniero:

“Come sa i contributi per servizio sociale gestiti dall'USL è un importo che non dipende da noi ma ci viene comunicato dall'ente e noi mettiamo quello che loro ovviamente ci comunicano. Fortunatamente ci chiedono meno contributo e dai € 150.000 andiamo ad assestare e 121.000.

Tecnicamente è un capitolo che su cui noi andiamo a destinare risorse secondo quanto ci chiedono perché purtroppo non abbiamo poteri in merito. Sicuramente anche loro quando vanno a fare le richieste di contributi vanno a verificare tutta una serie di parametri compresi eventuali contributi, eventuali avanzi di gestione degli anni precedenti e di volta in volta vanno a ricalibrare quanto chiedono i comuni.

Quei € 28.000 là è una partita corrente e quasi sicuramente sono stati spalmati sulle altre spese. Tenzialmente vanno al trasporto scolastico. Dove servono si vanno a rimpinguare i vari capitoli.

Il Consigliere Elia Bozzolan:

“Visto che si parlava di Corte Benedettina, ho letto Nella ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi allegato A), nel punto 1) amministrazione ecc, scrivete che ci sono già molte proposte per un uso sociale degli spazi quindi immagino che o associazioni o la cittadinanza si sia fatta avanti per vedere un uso diverso della Corte Benedettina. Mi chiedo se lo stanziamento che attualmente già togliete € 50.000 e ipotizzate di togliere qualcosa anche in futuro, di € 100.000 rimasti invece potrebbero essere in qualche modo mantenuti per portare avanti un discorso diverso rispetto alla medicina integrata che come avete detto è ancora in divenire e non si sa se verrà realizzata”.

L'Assessore Roberto Maniero:

“Rispondo subito così dopo se hai un'altra domanda. E' molto semplice la cosa. La convenzione che abbiamo con la Regione prevede la realizzazione della medicina integrata. Si sono fatte avanti parecchie associazioni che là troverebbero degli spazi però fintantoché non capiamo il futuro della medicina integrata. Dobbiamo aspettare. Sarebbe stupido lasciarli andare in avanzo. L'anno prossimo ripresenteremo il capitolo e magari ci saranno delle idee. E' vero abbiamo altre richieste però siamo vincolati da un ente a noi superiore e anche per la Corte Benedettina quando andremo a firmare la convenzione, la convenzione prevederà anche altre tipologie di insediamenti oltre alla medicina integrata”.

Il Consigliere Elia Bozzolan:

“Il brutto è che l'Università è pronta partire, si legge sui giornali, con il loro progetto mentre il comune di Legnaro sta in attesa”.

Il Sindaco:

“Io credo che l'Università parli tanto ma di cose concrete ne faccia poche. Vedrai che partiamo prima noi”.

L'Assessore Roberto Maniero:

“E' facile andare a destinare gli spazi sono molto vaghi ma a noi abbiamo voluto indicare quel tipo di destinazione perché ci teniamo. E' uno dei punti in cui se non si rivela un dunque ovviamente si andrà a trattare con la Regione per questo. Abbiamo portato a casa l'utilizzo degli spazi per d'estate che sta andando avanti.

Andiamo ad utilizzare la sala agricoltura solo che ad oggi non è autonoma, non è fruibile immediatamente perché le utenze non ci sono, degli apparati elettronici che sembra funzionare ma noi per quanto possibile vorremmo già iniziare a fruirne”.

Il Consigliere Elia bozzolan:

“Altra cosa che è stata motivo di almeno un paio di nostre interrogazioni nel punto 7) “Giovani sport e tempo libero” scrivete che è in fase di definizione la situazione con un accordo pubblico privato che dovrebbe adeguare la struttura sportiva esistente di Casone. So che c'era il problema della lottizzazione nelle varie delibere pubblicate nel sito Internet. Si doveva un attimino definire la cosa. Se ci aggiornate su questo argomento”.

L'Assessore Roberto Maniero:

“Purtroppo il proponente è latitante e non navigava in buone acque e da voci sappiamo che ha tentato in tanti modi di vendere e trovare un acquirente che si accollasse oneri e onori.

Mi sembra che a metà aprile scadeva la concessione edilizia e in aprile abbiamo attivato due polizze fideiussoria di un'assicurazione: una copertura degli oneri di urbanizzazione che devono essere pagati e una copertura delle opere che devono essere fatte.

L'ufficio tecnico si è attivato immediatamente per andare a discutere la fidejussione, posso già dirvi che la prima quella più semplice relativa alla liquidazione è già stata definita in termini abbastanza brevi con l'assicurazione quindi abbiamo incassato o stiamo andando ad incassare mi sembra la cifra sia € 36.000, comunque l'assicurazione si resa subito disponibile per l'esclusione della polizza e abbiamo attivato anche l'altra procedura per escludere la polizza dei lavori e quella è un pochino più complicata perché bisogna fare con i progettisti e i collaboratori nominati uno stato di consistenza delle opere eseguite, bisogna andare a fare un progetto per il completamento ed andare a trattare l'assicurazione, si verificano le perizie con quanto fatto e quando è ancora da fare e da lì in poi l'assicurazione andrà a rispondere solo per le opere che sono in essere.

E' un pochino più complicato, perché purtroppo entrano in gioco delle figure peritali sia da

parte del Comune che da parte assicurativa che andranno a definire la cosa.

Noi per quanto possiamo spingere lo stiamo facendo. Abbiamo attivato a fine aprile una pratica iniziando un raffronto, un confronto con l'assicurazione.

Si sono resi disponibili però purtroppo hanno dei tempi amministrativi che non dipendono dal Comune ed un pochino più lunghi. Certo è che non domani, non dopodomani, però andrà definita e le opere perlomeno quelle di urbanizzazione verranno terminate.

Il Consigliere Roberto Pescarolo:

“Faccio solo una nota personale. Ho avuto a che fare con l'ufficio anagrafe e ho avvertito una situazione di non privacy allo sportello nel senso che io dovevo chiedere dei documenti non c'era una distanza di riservatezza. Non è una cosa importantissima. Forse è il caso di ridurre la superficie destinata al personale ed aumentare una distanza di cortesia”.

Il Sindaco:

“E' corretta la tua osservazione, l'ho notato anch'io qualche volta quando vado all'anagrafe. Noi speriamo sempre entrando nel discorso della Corte Benedettina facilmente di poter trasferire degli uffici come il sociale e quindi liberare dei locali nella sede municipale e poter ampliare i servizi. Non è solo in quel caso li abbiamo per esempio l'impiegata che tratta il personale che lavora con un'altra collega e questa si lamenta della presenza della collega che sente i suoi discorsi quindi dovremo darle in ufficio per conto suo. L'anagrafe è diverso in particolare modo quando c'è gente per la privacy. Terremo presente”.

L'Assessore Roberto Maniero:

“Mi collego al trasferimento degli uffici il sociale in Corte Benedettina è questo il mi riallaccio al fatto di poterla utilizzare perché dentro alla prima bozza di convenzione ci hanno già dato dei locali che sono quelli attigui alla biblioteca, sono tre uffici, fronte strada e quelli là potrebbero essere tra virgolette immediatamente fruibili. Ci stiamo accordando e si vorrebbe destinare il sociale così almeno essendoci un unico caposettore che segue anche la cultura diventerebbe un blocco abbastanza importante e in più gli utenti dell'uffici sociali avrebbero un grado più elevato di privacy vista la delicatezza dei temi all'interno di un ambiente un pochino più appartato”.

Registrati gli interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri nominati scrutatori:

Presenti n. 10

Astenuti n. 2 (Claudio Borsetto – Elia Bozzolan)

Votanti n. 8

Favorevoli n. 7

Contrari n. 1 (Roberto Pescarolo)

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione suesposta, nella sua formulazione integrale, ovvero, senza alcuna modificazione ne' integrazione.

SUCCESSIVAMENTE con votazione, proclamata dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri nominati scrutatori,

Presenti n. 10

Astenuti n. 3 (Claudio Borsetto – Elia Bozzolan – Roberto Pescarolo)

Votanti n. 7
Favorevoli n. 7
Contrari nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

PARERI AI SENSI ART. 49 – D.Lgs. 267/00

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 26-06-2018 - Ufficio: RAGIONERIA

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI NONCHE' STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

In merito all'attestazione sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio ragioneria, esprime parere: Favorevole.

Data **18-07-2018**

Il Responsabile del servizio
Pasqualetto Stefano

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, esprime parere Favorevole.

Data **18-07-2018.**

Il Responsabile del servizio
Pasqualetto Stefano